il Cittadino
MONZA

Data: 08.10.2020 Pag.: 55
Size: 296 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO A1 DONNE Il coach: «Avrei preferito ripartire subito: tutte sfide delicate»

di **Giulio Masperi**



Marco Gaspari, classe 1982, è alla prima stagione sulla panchina della Saugella

Finalmente: la Saugella gioca con Novara e cerca il riscatto

Dopo lo stop a causa del "caso Nazionale" Gaspari: «Con Novara altra gara difficile»

All'Arena di Monza sabato sera s'accenderanno i riflettori sul quarto turno di Serie A1 femminile, con la Saugella di coach Marco Gaspari che ospiterà alle ore 20 la Igor Gorgonzola Novara della palleggiatrice (ex monzese) Micha Hancock.

Dopo una settimana di stop, con la formazione brianzola costretta a rimandare (a martedì 20 ottobre, ore 20.30) la partita con Firenze per gli impegni in Nazionale dell'allenatore ospite Marco Mencarelli, la Saugella torna in campo con l'obiettivo di fare punti. «La partita rimandata domenica? Non entro nel merito perché se n'è già parlato molto, ma di certo mi è dispiaciuto perché tornare subito in campo dopo una sconfitta (0-3 a Cuneo nella seconda giornata, Ndr) aiuta sempre per lasciarsi alle spalle la situazione negativa – commenta Gaspari, alla prima stagione sulla panchina monzese, dopo le ultime due annate a Casalmaggiore –. Guardo però il lato positivo, abbiamo approfittato dei giorni passati per lavorare ancora più sodo in allenamento».

Con Novara sarà big match tra due delle formazioni più ambiziose del campionato. Con la blasonata avversaria piemontese la Saugella cercherà la seconda vittoria stagionale in A1 dopo il bel successo all'esordio con Busto Arsizio. «Che partita mi aspetto? Quest'anno che si affronti Novara o un'altra squadra direi sempre la stessa cosa – prosegue Marco Gaspari –: giochiamo in un campionato d'altissimo livello dove ci sarà una super competitività». Certo la "bacheca" e la storia recente ricca di successi della Igor Gorgonzola non passano inosservati. «Novara ha cambiato diverse giocatrici, tra le nuove penso per esempio a Herbots, un nucleo ben conosciuto da coach Lavarini che le ha aggiunte a un gruppo di ragazze esperte come Chirichella, Hancock, Sansonna, e tra le nuove arrivate c'è anche una certa Caterina Bosetti – prosegue l'allenatore della Saugella –. Novara è una squadra dinamica, con una linea di ricezione molto forte, un gioco al centro ben delineato ed esterni molto tecnici. Ci servirà più continuità al servizio, e molta pazienza, perché difficilmente i nostri attacchi cadranno alla prima azione».

Intanto a tre mesi dall'arrivo in Brianza il coach marchigiano classe 1982 spiega come sta crescendo la squadra, quest'anno capitanata dalla centrale belga Laura Heyrman. «In passato avevo allenato solo tre ragazze di questo gruppo, Van Hecke, Meijners ed Heryman, quindi ho iniziato un nuovo percorso in cui sto cercando di far emergere il meglio da ogni singola giocatrice del roster – racconta – cercando di esaltare le caratteristiche individuali. Siamo una squadra più fisica che tecnica, dobbiamo cercare di gestire meglio l'errore. Da qui in avanti sarà fondamentale crescere nel gioco di palla alta e nella gestione della battuta e del muro-difesa, mentre un po' a sorpresa stiamo già andando molto bene nel cambio-palla». ■

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Gazzetta dello Sport V come Volley
08-OTT-2020
da pag. 2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 26 %

I tabellini: Verona continua a stupire

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	9	3	3	0	9	1
CIVITANOVA	8	3	3	0	9	2
MILANO	6	3	2	1	7	4
VERONA	6	3	2	1	6	4
PIACENZA	6	3	2	1	7	5
MODENA	3	2	1	1	4	3
MONZA	3	3	1	2	5	7
TRENTINO	3	3	1	2	3	6
PADOVA	3	3	1	2	3	6
VIBO VALENTIA	3	3	1	2	3	7
RAVENNA	1	2	0	2	3	6
CISTERNA	0	3	0	3	1	6

PLAYOFF — RETROCESSIONE

Oggi ore 20.30: Ravenna-Modena

PROSSIMO TURNO
Domenica 11 ottobre ore 17: Piacenza-Trento (dir. Raisport).
Ore 18: Modena-Milano, Ravenna-Cisterna, Padova-Vibo Valentia, Verona-Perugia, Monza-Civitanova.

CIVITANOVA 3 – TRENTO 0
(25-15, 26-24, 25-18)

CUCINE LUBE CIVITANOVA
De Cecco, Juantorena 16, Anzani 8, Rychlicki 9, Leal 15, Simon 8, Balaso (L), Hadrava, Kovar. N.e.: Falaschi, Yant, Larizza, Marchisio (L) All.: De Giorgi

ITAS TRENTINO
Lisinac 1, Abdel Aziz 16, Kooy 10, Podrascanin 8, Giannelli 2, Lucarelli 6, Rossini (L), De Angelis. N.e.: Cortesia, Argenta, Sperotto, Sosa Sierra All.: Lorenzetti

ARBITRI Santi e Saltalippi
NOTE Durata set: 24', 35', 25' totale 84'. Lube: battute sbagliate 10, vincenti 8, muri 8, errori 14. Itas: b.s. 10, v. 1, m. 6, e. 20.
Trofeo Gazzetta: 6 Leal, 5 Juantorena, 4 Anzani, 3 Abdel Aziz, 2 Simon, 1 Podrascanin. (m.g.)

MILANO 1 – VIBO VALENTIA 3
(19-25, 25-23, 25-27, 20-25)

ALLIANZ MILANO
Piano 4, Sbertoli 1, Ishikawa 19, Kozamernik 7, Patry 15, Maar 7, Pesaresi (L), Daldello, Weber, Mosca 3, Basic 12. All.: Piazza

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA
Rossard 20, Chinenyeze 14, Aboubacar 20, Defalco 14, Cester 4, Saitta 4, Rizzo (L), Chakravorti, Dirlic. N.e. Sardanelli, Gargiulo, Fioretti, Corrado, Almeida. All.: Baldovin

ARBITRI Goitre e Pozzato
NOTE Spettatori: 612. Durata set: 31', 33', 37', 28'; tot. 129'. Milano: b.s. 12, v. 4, m. 6, e. 24. Vibo Valentia: b.s. 13, v. 6, m. 11, e. 21. **T.Gazzetta:** 6 Rossard, 5 Aboubacar, 4 Saitta, 3 Ishikawa, 2 Chinenyeze, 1 Patry. (p.cat.)

PERUGIA 3 – PADOVA 0
(25-18, 25-14, 25-21)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
Plotnytskyi 11, Solè 7, Travica 3, Leon 13, Ricci 5, Ter Horst 11; Colaci (L), Zimmermann. N.e. Piccinelli, Vernon-Evans, Sossenheimer, Biglino, Russo (L). All.: Heynen

KIOENE PADOVA
Volpato 6, Shoji, Wlodarczyk 8, Vitelli 6, Stern 14, Bottolo 1; Danani La Fuente (L), Casaro, Canella, Milan 6. N.e. Bellomo, Merlo, Fusaro, Gottardo (L). All.: Cuttini

ARBITRI Luciani e Piperata
NOTE Durata set: 26', 24', 27'. Tot. 77'. Sir Safety: battute sbagliate 9, battute vincenti 6, muri 6, errori 12; Kioene: b.s. 14, v. 0, m. 5, e. 25.
T.G.: 6 Plotnytskyi, 5 Leon, 4 Travica, 3 Ter Horst, 2 Stern, 1 Ricci. (an.me.)

CISTERNA 1 – PIACENZA 3
(25-22, 21-25, 22-25, 21-25)

TOP VOLLEY CISTERNA
Tillie 14, Rossi 9, Szwarc 22, Randazzo 9, Krick 8, Seganov; Cavaccini (L), Cavuto 2, Sottile, Rossato, Onwuelo 3. N.e. Sabbi, Rondoni (L). All.: Tubertini

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA
Clevenot 12, Polo 11, Grozer 5, Russell 24, Candellaro 6, Hierrezuelo 3; Scanferla (L), Antonov 9, Botto 1,. Izzo, Tondo, Shaw, Fanuli (L). All.: Bernardi

ARBITRI Cappello e Zavater
NOTE Durata set: 26', 29', 29', 30'; tot. 114. Punti Cisterna: battute sbagliate 18, vincenti 4, muri 4, errori 26. Piacenza: b.s. 13, v. 5, m. 12, e. 22.
T.G. 6 Russell, 5 Szwarc, 4 Clevenot, 3 Hierrezuelo, 2 Polo, 1 Tillie (die.ro.)

VERONA 3 – MONZA 1
(25-21, 22-25, 25-16, 25-23)

NBV VERONA
Aguenier 8, Boyer 19, Jaeschke 9, Zanotti 5, Spirito 1, Kaziyski 17; Bonami (L), Asparuhov 8, Kimerov. N.e. Peslac, Donati (L). All.: Stoytchev

VERO VOLLEY MONZA
Sedlacek 15, Holt 11, Orduna, Dzavoronok 21, Galassi 11, Lagumdzija 7; Brunetti (L), Falgari, Calligaro, Beretta, Ramirez Pita. All.: Soli

ARBITRI Zanussi, Rapisarda.
NOTE Spettatori 653. Durata set: 27', 35', 25', 30'; tot. 117'. Verona: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 10, errori 20. Monza: b.s. 16, v. 3, m. 10, e. 30.
Trofeo Gazzetta: 6 Asparuhov, 5 Boyer, 4 Spirito, 3 Dzavoronok, 2 Kaziyski, 1 Sedlacek. (l.cor.)


Trento ancora battuta a Civitanova
SUPERLEGA, L'INCE
DE CECCO VINCE LA SFIDA IN REGIA «BELLA PARTITA MA GIOCARE COSÌ NON È FACILE»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 8316 - Lettori: 88000: da enti certificatori o autocertificati

I RISULTATI DI IERI

La Lube travolge Trento, Monza ko

Eccezion fatta per il match tra Ravenna e Modena, la terza giornata di campionato si è interamente giocata ieri sera. Match di cartello era la sfida dell'Eurosuole Forum tra Lube Civitanova e Itas Trentino, che tolta una breve parentesi di equilibrio nel secondo parziale non è mai stato in discussione. Davvero molto netto il 3-0 in favore dei marchigiani (25-15 26-24 25-18 i parziali) che si sono espressi su livelli di assoluta eccellenza soprattutto con Leal e Juantorena, mentre l'Itas di Lorenzetti è apparsa in grande difficoltà in maniera particolare coi martelli Kooy e Lucarelli.
Stesso discorso per la Sir Safety Perugia, che però con la Kioene Padova aveva un impegno più semplice, terminato in poco più di un'ora: il risultato finale di 3-0 (25-18 25-14 25-21) non lascia spazio a dubbi con Leon a 13 punti e 4 ace e bene anche Ter Horst. Molto più combattute le altre tre partite tra Milano-Vibo Valentia (match che si è concluso solo in tardissima serata coi calabresi capaci comunque finalmente di muovere la classifica), Verona-Monza (3-1 per Kaziyski e soci) e Cisterna-Piacenza (1-3, con la squadra di Tubertini ancora in difficoltà).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DI VERONA

08-OTT-2020
da pag. 12
foglio 1

Dir. Resp.: Alessandro Russello

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 4123 - Lettori: 21000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 18 %

Questa Nbv non si ferma più Dopo Trento piega Monza

«Vendicata» la Coppa Italia: ospiti battuti in quattro set

A tre giorni di distanza dalla formidabile prova di Trento, con la vittoria per 3-0 colta in casa dell'Itas, la Nbv Verona era chiamata a confermarsi nell'incrocio infrasettimanale nella Superlega di volley con Monza, che nel girone di Coppa Italia aveva avuto la meglio.

Altra storia, questa volta. All'Agsm Forum, i gialloblù di Radostin Stoytchev dimostrano di essere in piena crescita. Arriva così una vittoria per 3-1 che permetta alla Nbv di toccare i sei punti in classifica. Ma, oltre al risultato, ci sono tantissimi segnali che ribadiscono che la squadra è in ascesa. Tutto questo, nonostante le difficoltà.

Sì, perché Verona deve rinunciare a Edoardo Caneschi. Perdita che pesa, quella del centrale, che si è fermato per infortunio. Un guaio rimediato già sabato, prima della partita con Trento, e che ha costretto Caneschi allo stop. Frattura scomposta dello scafoide del quinto dito della mano destra, la diagnosi, con successivo intervento chirurgico.

Stoytchev ridisegna la squadra e nel primo set la Nbv spinge forte. Monza è sempre in ritardo, ma riesce a riportarsi in parità. Verona, tuttavia, cambia marcia e infila l'allungo nel momento decisivo del parziale. Agganciata sul 16-16 e in bilico fino al 18-18, la Nbc scappa via e chiude sul 25-21, con la forza d'urto espressa da Matey Kazyiski e Thomas Jaeschke.

Il secondo set, invece, vede Monza, trascinata da Dzavoronok, prendere il controllo presto, con il break che porta al 5-3. Verona che perde terreno e che va sotto, con il distacco che si dilata. Esito inevitabile: 25-22. La Nbv si rimette subito in moto e dominano il terzo set, con i numeri di Stephen Boyer che salgono e tutte le rotazioni che funzionano. Il 25-16 finale rispecchia appieno la differenza espressa sul campo.

E Verona, quando si ricomincia con il quarto set, non smette di pigiare. Monza si stacca e dopo si riaggancia, il solco scavato dai gialloblù non basta, la Nbv annusa l'allungo ma viene ripresa sul 20-20. Il confronto è acceso, Verona ha il match point (24-23) e lo sfrutta immediatamente, timbrando la vittoria: 25-23.

Il campionato, adesso, prosegue per la Nbv con un altro impegno interno. Domenica arriva al Forum uno dei giganti del torneo, la Sir Safety Perugia. Sarà, di nuovo, un duello da batticuore, con la Verona del volley che si presenta all'appuntamento con grande convinzione.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto la rete Il muro a tre della Nbv Verona (*Foto BluVolley*)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

08-OTT-2020
da pag. 22
foglio 1

www.datastampa.it

Tiratura: 19983 - Diffusione: 13278 - Lettori: 236000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 18 %

Pallavolo Superlega: i vibonesi si sbloccano in Lombardia

Callipo, una partita perfetta Presi a Milano i primi 3 punti

Rossard e Drame Neto autori di 20 punti a testa

Milano	**1**
Tonno Callipo	**3**

Set: 19-25, 25-23, 25-27, 20-25
Milano: Basic 12 , Kozamernik 7, Daldello, Sbertoli 1, Maar 7, Weber, Patry 15, Piano 4, Mosca 3, Ishikawa 19, Pesaresi (L). Non entrati: Meschiari, Staforini (L). All.: Piazza.
Tonno Callipo: Chinenyeze 14, Chakravorti, Drame Neto 20, Dirlic, Saitta 4, Rossard 20, Cester 4, Defalco 14, Rizzo (L), Sardanelli (L). Non entrati: Gargiulo, Fioretti, Corrado, Almeida Cardoso. All.: Baldovin.
Arbitri: Goitre e Pozzato
Note: durata set: 31', 33', 37', 28'. Tot. 129'. Spettatori 612. Allianz Milano: bs 12, ace 4, ric. pos. 55%, att. 45%, muri 6. Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia: bs 13, ace 6, ric. pos. 46%, att. 50%, muri 11.

MILANO. La Tonno Callipo espugna vince sul campo di Milano 1-3. È la prima vittoria in campionato per la squadra guidata da coach Baldovin e sono anche i primi tre punti in classifica. Punti "pesantissimi".

I giallorossi giocano la partita perfetta mostrando una grandissima determinazione contro un avversario che arrivava alla sfida di ieri a punteggio pieno. Quattro i giocatori in doppia cifra: Rossard (scatenato il francese) e Drame Neto a fare la voce grossa in attacco, con Defalco e Chinenyeze a supportare un gioco ben orchestrato da Saitta. Vibo concentrata anche in difesa con tanti palloni recuperati.

Una Callipo già molto pimpante fin dai primi scambi del primo set con i giallorossi avanti 4-10 e con il massimo vantaggio sul 10-19 grazie a Rossard. Il set scivola via facile e Vibo va avanti 0-1 (19-25).



Prova superlativa La Callipo è riuscita a vincere sul difficile campo di Milano

Nel secondo parziale Milano cresce d'intensità, ma la Callipo risponde colpo su colpo prima di subire il break decisivo nel finale di set (23-21). Basic pareggia i conti (25-25).

Inizio di terzo parziale favorevole ai giallorossi che volano avanti con disinvoltura portandosi fino al 7-12, ma Milano rimonta fino a virare avanti 18-17 dopo un'azione bellissima terminata con l'attacco out di Defalco. Kozarmernik illude i suoi con l'ace del 21-17, ma Vibo rimonta con pazienza portando il set ai vantaggi. L'invasione di Ishikawa consegna il set alla Callipo (25-27). Nel quarto set i giallorossi confermano la loro superiorità comandando sempre il gioco (9-14) dopo il muro di Chinenyeze. 15-19 con Rossard scatenato. Milano si rifà sotto 18-20, ma è ancora il centrale transalpino a trovare due ace che spianano la strada alla Callipo. Abouba mette a terra l'ultimo pallone, quello della vittoria del 20-25 e della partita.

fr. ian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La 3ª Giornata

Le partite di ieri

Civitanova-Trentino (25-15, 26-24, 25-18)	**3-0**
Perugia-Padova (25-18, 25-14, 25-21)	**3-0**
Milano-Callipo Vibo (19-25, 25-23, 25-27, 20-25)	**1-3**
Verona-Monza (25-21, 22-25, 25-16, 25-23)	**3-1**
Cisterna-Piacenza (25-22, 21-25, 22-25, 21-25)	**1-3**

Il posticipo di oggi

Ravenna-Modena

Classifica

Perugia 9 punti; Civitanova 8; Milano, Verona, Piacenza 6; Modena, Monza, Itas Trentino, Padova, Tonno Callipo 3; Ravenna 1; Top Volley Cisterna 0

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
08-OTT-2020
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 251000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 31 %

Alla terza giornata Monza cade sul campo della forte Verona che vendica il ko in Coppa Italia

VOLLEY SUPERLEGA

Seconda sconfitta consecutiva, dopo quattro vittorie di fila tra Coppa Italia e campionato, per Monza. Dopo il ko casalingo di sabato nel derby lombardo con Milano, arriva un'altra delusione, stavolta sul campo di Verona. I ragazzi di Fabio Soli non riescono a concedere il bis di quanto successo due settimane fa, quando arrivò un successo al tie-break decisivo per il passaggio del turno nella seconda competizione nazionale. Il primo set è dei padroni di casa che sfruttano un buon Thomas Jeaschke per portarsi in vantaggio. Gli ospiti però reagiscono nel secondo parziale, guidati da Donovan Dzavoronok (*nella foto*) - top scorer con 21 punti - che finalmente si ritrova in attacco dopo un avvio di stagione altalenante. Il ceco soffre ancora in ricezione ma basta per firmare l'1-1 nonostante un mai domo Matey Kaziyski.

Il fuoriclasse bulgaro però sale ulteriormente di colpi nel terzo set e con l'aiuto dell'altro bomber Pierre Boyer firma il nuovo vantaggio veneto. Il quarto parziale è equilibrato ma alla lunga la giornata storta di Adis Lagumdzija (solo 7 punti) costa cara alla prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley che subisce il break dopo il secondo time out tecnico e lì di fatto alza bandiera bianca. Domenica si tornerà già in campo per il match di cartello contro Civitanova.

Andrea Gussoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONA	3
MONZA	1

25-21, 22-25, 25-16, 25-23

VERONA: Kaziyski 17, Aguenier 8, Asparuhov 8, Boyer 19, Spirito 1, Jeaschke 9, Kimerov, Zanotti 5, Bonami (L), Peslac, Donati (L). All. Stoytchev.

MONZA: Lagumdzija 7, Falgari, Calligaro, Dzavoronok 21, Orduna, Sedlacek 15, Galassi 11, Holt 11, Beretta, Ramirez Pita, Brunetti (L), Federici (L). All. Soli.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 08.10.2020 Pag.: 48
Size: 1189 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Terzotempo
IL CASO



BASKET E VOLLEY A RISCHIO CRAC COL TETTO DEI 200 MA LE REGIONI SI OPPONGONO

Il Dpcm in arrivo prevede porte (quasi) chiuse nei palazzetti. Senza incassi i campionati tremano. Bonaccini: «Meglio gli ingressi a percentuale»

di **Valerio Piccioni**

Giganti Da sinistra: Nemanja Petric, 33 anni, serbo, schiacciatore di Modena, Gigi Datome, 32 anni, ala di Milano

Salto nel vuoto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

aria che tirava non prometteva nulla di buono, ma il decreto legge approvato ieri dal Governo rischia di essere una doccia gelata per gli sport di squadra, primi fra tutti basket e pallavolo, che si giocano sotto un tetto. In attesa del prossimo Dpcm, che arriverà entro il 15 ottobre, si resta al vecchio. Ma si resta al vecchio senza che le Regioni possano alzare l'asticella: 1000 spettatori al chiuso e 200 all'aperto. I limiti attuali fissati dai governatori potrebbero restare in vigore fino al nuovo Dpcm, ma poi tutti sarebbero costretti ad adeguarsi all'impostazione più «restrittiva» che il Governo ha deciso di indicare per evitare ulteriori innalzamenti della linea dei contagi. La partita, però, non è del tutto chiusa. Ieri, nel vertice Governo-Regioni, Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna e regista di diverse aperture sportive «apripista» in questi mesi, ha provato a difendere la linea delle soluzioni differenziate. «Va bene i 1000 per lo stadio, ma per palazzetti e teatri fissiamo una percentuale, ovviamente con la condizione del rispetto di tutte le norme di sicurezza». Un tentativo per andare oltre la linea dei 200 spettatori, che sono di fatto una versione soft delle porte chiuse.

Fine del 25 per cento

Lo schema di partenza, però, è quello: si potrà scendere con i numeri, ma non si potrà salire. O meglio, ci sarà una finestra per le possibilità «ampliative», ma è legata a «un'intesa» con il Ministro della salute. E Roberto Speranza ha più volte manifestato la sua contrarietà rispetto alla possibilità di maggiori aperture degli impianti sportivi. Insomma, se il forcing non darà risultati, il futuro è questo. Almeno per le manifestazioni «non singole» diffuse su tutto il territorio nazionale, cioè i campionati. Quanto al singolo evento, vedi GP di Formula 1 a Imola, anche su quella deroga c'è incertezza. In queste settimane, i governatori delle Regioni avevano aperto le porte fino alla soglia del 25 per cento di riempimento degli spalti. Poco più di un brodino per i conti dei club devastati dall'assalto del Coronavirus, che si sperava potesse essere però una sorta di primo chilometro nella maratona della ripartenza. L'innalzamento della curva dei contagi e i dati drammatici di diversi altri Paesi europei hanno cambiato lo scenario: niente aperture, più misure restrittive.

Fino al Dpcm

Le incertezze ora riguardano anche la tempistica. L'articolo 1, al comma 2, del nuovo decreto

Decreto legge Per superare i limiti serve il sì del Ministro della salute

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 08.10.2020 Pag.: 48
Size: 1189 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Sotto canestro C'è chi ha aperto le prevendite, Milano invece resta in attesa

legge non farebbe decadere le ordinanze regionali, «coperte» dai decreti precedenti. Potrebbe essere comunque necessario anche in questo caso un passaggio con il ministero della Salute. Dunque, le aperture potrebbero «resistere» fino al prossimo, imminente Dpcm. Fino a ieri sera correvano diverse interpretazioni fra Governo, Regioni e palazzi sportivi rispetto alla possibilità di poter sfruttare le ordinanze regionali nel prossimo weekend. Alcuni club del basket, per esempio, hanno attivato la prevendita, altri invece, come l'Olimpia Milano, sono rimasti in stand-by. Poi però, la regola del 1000 (all'aperto) e 200 (al chiuso) potrebbe diventare invalicabile. Intanto per un mese. Un tempo enorme per sistemi nei quali la dipendenza da botteghino è molto più forte rispetto per esempio al calcio di vertice, dove la parte del leone dei ricavi è rappresentata dalla cessione dei diritti televisivi.

Le due Leghe

La delicatezza della situazione emerge dalle parole dei due presidenti di Lega. «È chiaro che se dovessimo capire che tutta la stagione sarà a porte chiuse - dice Massimo Righi che rappresenta i club di pallavolo maschile - chiederemmo un intervento del Governo per il volley, l'unico sport, fra quelli di un certo livello, che non ha avuto aiuti. Valuteremo tutte le strade alternative, 200 persone a partita ci metteremo in grande difficoltà». Umberto Gandini dice di non capire: «Così si metterebbe a repentaglio la sopravvivenza delle società, già prostrate dalla contrazione dei ricavi. Serve più attenzione per comparti che non siano il calcio, altrimenti il sistema non sta in piedi -spiega il numero 1 di Lega Basket -. Servono aiuti diretti, sgravi fiscali o interventi a fondo perduto. Rispettando i protocolli abbiamo dimostrato che si può assistere a una partita di basket in totale sicurezza. Il Comitato 4.0 ha presentato un piano con il 25 per cento della capienza per palasport fino a 10mila posti. Non abbiamo ricevuto risposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel 2019-20 oltre 10 milioni nei due gironi di andata

Senza il pubblico, milioni di euro vanno in fumo. Lo dimostrano gli incassi dei due massimi campionati di basket e volley maschili nel girone di andata della scorsa stagione, 2019-2020, poi fermata per Covid. Oltre 10 milioni, sommando le due discipline, con la pallacanestro che presenta la voragine più grande. La Serie A, in 16 giornate, ha incassato quasi 8 milioni e mezzo da abbonamenti e biglietti. Virtus e Fortitudo Bologna le più "ricche" (2 milioni e mezzo al botteghino di Basketcity). Il monte incassi della Superlega, in 13 giornate, è stato di quasi 1 milione e 700mila euro.

INCASSI

BASKET

SQUADRA	INCASSO
BRESCIA	441.386
BRINDISI	410.802
CANTÙ	249.087
CREMONA	233.218
FORTITUDO BOLOGNA	943.681
MILANO	648.780
PESARO	314.893
PISTOIA	244.709
REGGIO EMILIA	568.107
ROMA	234.631
SASSARI	646.886
TRENTO	275.694
TREVISO	404.425
TRIESTE	481.618
VARESE	480.067
VENEZIA	301.518
VIRTUS BOLOGNA	1.532.035
TOTALE	**8.411.537**

PALLAVOLO

SQUADRA	INCASSO
CISTERNA	35.277
CIVITANOVA	233.075
MILANO	146.370
MODENA	325.618
MONZA	61.623
PADOVA	95.169
PERUGIA	187.698
PIACENZA	116.456
RAVENNA	100.497
SORA	21.403
TRENTO	211.019
VERONA	121.245
VIBO VALENTIA	16.003
TOTALE	**1.671.460**

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 08.10.2020 Pag.: 48
Size: 1189 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DICONO

Servono sgravi fiscali o interventi a fondo perduto, altrimenti il sistema non regge



Gandini
Lega Basket

Valuteremo strade alternative, ma 200 persone a partita ci mettono in grave difficoltà



Righi
Legavolley

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 103266 - Diffusione: 39945 - Lettori: 1278000: da enti certificatori o autocertificati
08-OTT-2020
da pag. 34
foglio 1
Superficie: 12 %

SITUAZIONE

Impresa Vibo con Drame Neto Derby a Ravenna

MILANO - **Serviva il terzo indizio, invece tocca mandare giù un boccone amaro. Una serata di quelle da dimenticare per la truppa di Piazza, che incassa il primo ko stagionale. Troppo imprecisa e prevedibile Milano contro una Vibo Valentia che si regala il primo sorriso di questa regular season. I calabresi lasciano una sola frazione ai padroni di casa, incapaci poi di sfruttare la palla set avuta nella terza (25-24). L'Allianz si fa agganciare e poi addirittura superare. Nel set seguente il match diventa a senso unico, con gli ospiti che fanno bottino pieno trascinati dal fuoriclasse brasiliano Drame Neto, protagonista con 20 punti tra cui tre muri.**

	ASS
MILANO	1
VIBO VALENTIA	3

(19-25, 25-23, 25-27, 20-25)
ALLIANZ MILANO: Basic 12, Kozamernik 7, Daldello, Sbertoli 1, Timothy 7, José, Patry 15, Piano 4, Mosca 3, Ishikawa 19, Pesaresi (L), Ne: Meschiari, Staforini (L) . All. Piazza.
TONNO CALLIPO VIBO: Ikeki 14, Drame Neto 20, Saitta 4, Jacques 20, Cester 4, James 14, Sardanelli (L), Rizzo (L), Alexsan. Ne: Chakravorty, Gargiulo, Dirlic, Fioretti, Corrado. All. Baldovin.
ARBITRI: Goitre e Pozzato.
NOTE - Durata set: 31', 33', 37', 28' tot. 2h09'

SUPERLEGA
(3ª giornata)

Ieri

CIVITANOVA - TRENTO	3-0
PERUGIA - PADOVA	3-0
MILANO - VIBO	1-3
VERONA - MONZA	3-1
CISTERNA - PIACENZA	1-3

Oggi

RAVENNA - MODENA	ore 20.30

CLASSIFICA

Squadra	pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	9	3	3	0	9	1
CIVITANOVA	8	3	3	0	9	2
MILANO	6	3	2	1	7	4
PIACENZA	6	3	2	1	7	5
VERONA	6	3	2	1	6	4
MODENA	3	2	1	1	4	3
MONZA	3	3	1	2	5	7
PADOVA	3	3	1	2	3	6
TRENTO	3	3	1	2	3	6
VIBO	3	3	1	2	3	7
RAVENNA	1	2	0	2	3	6
CISTERNA	0	3	0	3	1	9

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto. Nessuna retrocessione.

PROSSIMO TURNO
Domenica

PIACENZA - TRENTO (diretta RaiSport)	ore 17
MODENA - MILANO	ore 18
RAVENNA - CISTERNA	ore 18
PADOVA - VIBO	ore 18
VERONA - PERUGIA	ore 18
MONZA - CIVITANOVA	ore 18


FUGA PERUGIA, LA LUBE C'È

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
www.datastampa.it Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
08-OTT-2020
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 5 %

SUPERLEGA: VERO CON CIVITANOVA

Al Vero Volley Monza non sono bastati i 22 punti dell'opposto turco Adis Lagumdzija e i 18 dello schiacciatore Marko Sedlacek per frenare l'Allianz Milano, che sabato scorso in Brianza si è imposta in quattro set nel derby lombardo di Superlega maschile.

IERI SERA VERONA. Per la squadra di coach Fabio Soli - che intanto ieri sera nel terzo turno di campionato ha giocato sul campo di Verona – l'occasione per tornare a fare punti in Brianza si presenterà domenica (ore 18), nella (complicata) quarta giornata di Superlega, quando all'Arena di Monza farà capolino la Cucine Lube Civitanova.

Al Vero Volley, che al debutto nella stagione 2020-21 del campionato tricolore ha conquistato tre punti in casa di Modena, una sfida ostica con il top team marchigiano del regista Luciano De Cecco e dello schiacciatore azzurro Osmany Juantorena, un team di campioni tra i quali brillano il centrale cubano Simon e la banda brasiliana Leal.


SPORT
Finalmente: la Saugella gioca con Novara e cerca il riscatto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO

08-OTT-2020
da pag. 38
foglio 1 / 3

Dir. Resp.: Paolo Mantovan

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 5656 - Lettori: 97000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 57 %

A Civitanova non si passa Per l'Itas c'è un'altra batosta

All'Eurosuole Forum. Seconda sconfitta consecutiva senza neanche un set vinto per i trentini, in affanno in ricezione e con tutto il trio d'attacco sotto il 50% (si salva solo Abdel-Aziz con 16 punti). Buona la reazione del secondo parziale, Rychlicki chiude il conto nel terzo

PAOLO TRENTINI

Ora sono due. Seconda sconfitta consecutiva senza nemmeno un set vinto per l'Itas Trentino che cede 3-0 al cospetto di Civitanova. Trento ha giocato a corrente troppo alternata per poter pensare di vincere contro il sestetto che già da qualche anno domina in Italia e nel mondo. Sconfitta che ha messo in evidenza tutti i limiti attuali degli uomini di Lorenzetti. Se contro le rinomate battute dei "Cucinieri" la ricezione è andata comprensibilmente in affanno (Rossini 38%, Kooy addirittura 18%) ancora una volta la difesa non ha retto nel gioco limitando e inficiando gli attacchi del trio di palla alta. Quando non hanno trovato le mani di un invalicabile Anzani (5 muri personali) sono arrivati attacchi spesso imprecisi e tutto il trio d'attacco ha chiuso con percentuali sotto il 50%. Si salva solo Abdel-Aziz con i suoi 16 punti.

Un avversario stellare

Dall'altra parte della rete, poi, c'era una squadra stellare dove onestamente si faticava a intravvedere un punto debole: quando non c'era Simon a fare molto male al servizio, c'erano Juantorena e Leal in attacco, quando la difesa andava bene ecco De Cecco pronto a rendere imprevedibile il gioco come testimoniano i due centrali vicini ai 10 punti personali a referto. Il tutto completato dai muri di Anzani.

Eppure Trento nel primo set aveva illuso di poter ripetere le due sfide di Supercoppa; poi è incappata negli stessi errori di domenica scorsa (difesa traballante ed errori gratuiti in attacco) prima che Simon infierisse con i suoi servizi (3 ace nel primo set) ponendo le basi per il break che è valso il 21-11 e hab chiuso il primo set.

Un buon secondo set

Le migliori cose il sestetto in divisa bianca le ha fatte vedere nel parziale successivo. Lorenzetti ha chiesto a Giannelli un gioco più vario e, una volta accontentato, Kooy e Abdel-Aziz hanno avuto più spazio, Lucarelli palloni più vicini alla rete e Trento è rimasta sempre in partita fino a quando Civitanova ha trovato due punti di vantaggio e altrettanti set point nella parte critica dell'incontro (24-22). Trento li ha annullati entrambi ma Juantorena con due colpi da maestro (attacco da fermo e muro) ha consegnato ai suoi anche il secondo set.

La notizia del terzo set è che anche i marziani sbagliano (Juantorena e Simon in successione) e così hanno consentito ai trentini di nutrire qualche speranza di rimonta (14-13). Pia illusione. I marchigiani in poco tempo sono tornati avanti sfruttando le incertezze difensive degli ospiti (19-14) e, affidandosi a due punti in fila di Rychlicki, ha messo in ghiaccio la sfida (23-17). Perdere 3-0 in casa della Lube ci sta, è il momento della squadra trentina a preoccupare nel suo complesso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Lube Civitanova	3
Itas Trentino	0

LUBE CIVITANOVA: Rychlicki 9 (7a + 2b), Leal 15 (15a), Juantorena 16 (13a + 2m + 1b), Simon 8 (4a + 1m + 3b), Anzani 8 (1a + 5m + 2b), De Cecco; Balaso (L); Kovar, Hadrava; Larizza ne, Falaschi ne, Yant ne, Marchisio (L) ne. All.: Ferdinando De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Lucarelli 6 (6a), Kooy 10 (9a + 1m), Abdel-Aziz 16 (13a + 2m + 1b), Podrascanin 8 (7a + 1m), Lisinac 1 (1m), Giannelli 2 (1a + 1m); Rossini (L); De Angelis; Cortesia ne, Argneta ne, Sperotto ne, Sosa Sierra. All.: Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Santi e Saltalippi di Perugia.
PARZIALI: 25-15; 26-24; 25-18
DURATA SET: 24', 35', 25'.
NOTE – Civitanova 4 errori di gioco, 10 al servizio, 57% in ricezione (31% prf); Trento 8 errori in attacco, 10 in battuta, 36% in ricezione (14% prf).

Risultati

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino	3 - 0
Sir Safety Perugia-Kioene Padova	3 - 0
Allianz Milano-Callipo Vibo Valentia	1 - 3
Consar Ravenna-Leo Shoes Modena	oggi h. 20.30
Nbv Verona-Vero Volley Monza	3 - 1
Top Volley Cisterna-Gas Sales Piacenza	1 - 3

Prossimo turno

Leo Shoes Modena-Allianz Milano
Consar Ravenna-Top Volley Cisterna
Kioene Padova-Callipo Vibo Valentia
Nbv Verona-Sir Safety Perugia
Vero Volley Monza-Cucine Lube Civitanova
Gas Sales Piacenza-Itas Trentino

SUPERLEGA

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Sir Safety Perugia	9	3	3	0	9	1
Cucine Lube Civitanova	8	3	3	0	9	2
Allianz Milano	6	3	2	1	7	4
Nbv Verona	6	3	2	1	6	4
Gas Sales Piacenza	6	3	2	1	7	5
Leo Shoes Modena	3	2	1	1	4	3
Vero Volley Monza	3	3	1	2	5	7
Itas Trentino	3	3	1	2	3	6
Kioene Padova	3	3	1	2	3	6
Callipo Vibo Valentia	3	3	1	2	3	7
Consar Ravenna	1	2	0	2	3	6
Top Volley Cisterna	0	3	0	3	1	9

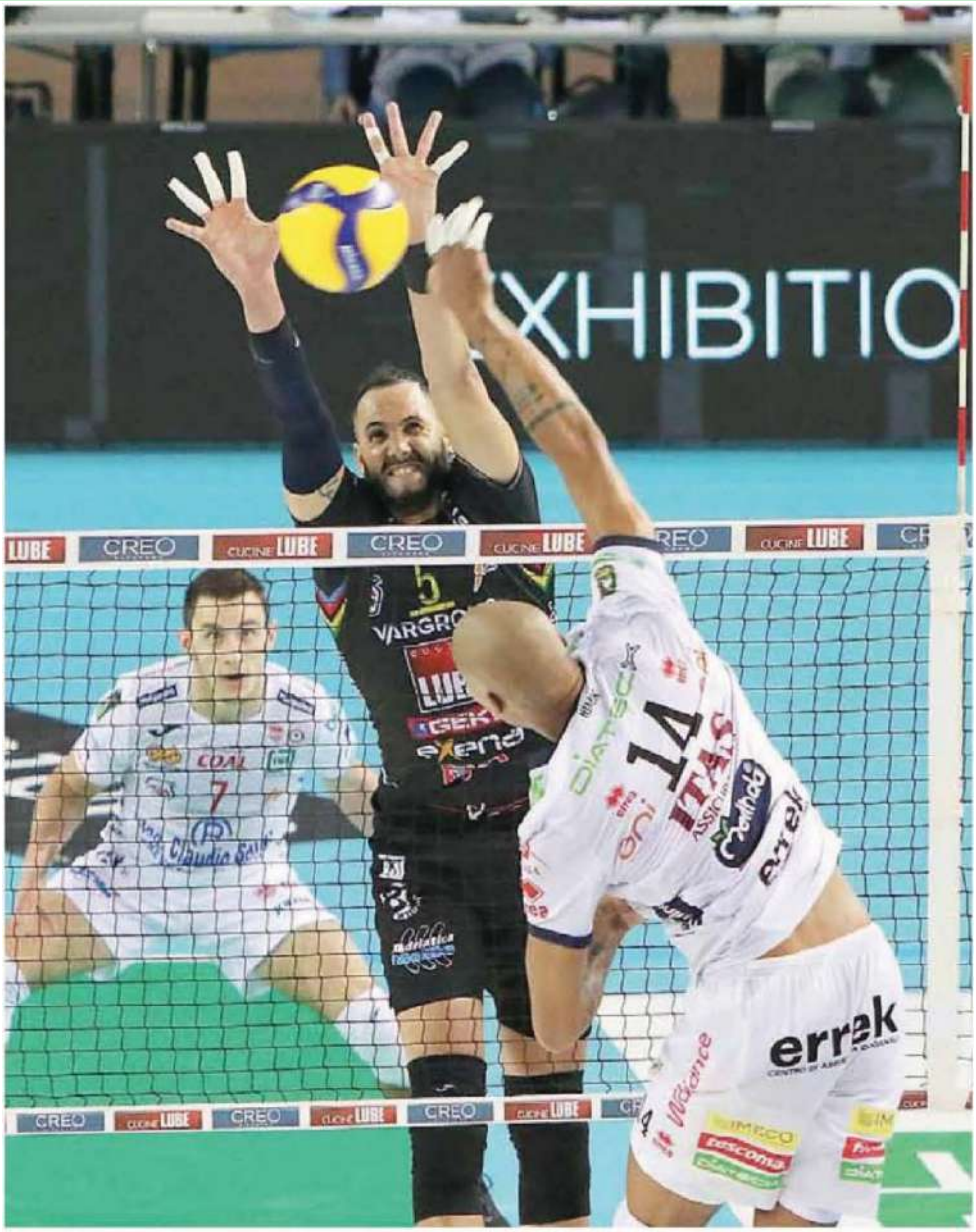
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO

08-OTT-2020
da pag. 38
foglio 3 / 3

Dir. Resp.: Paolo Mantovan
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 5656 - Lettori: 97000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 57 %



• Nimir Abdel-Aziz attacca contro il muro di Juanorena (foto LEGAVOLLEY.IT)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 103266 - Diffusione: 39945 - Lettori: 1278000: da enti certificatori o autocertificati
08-OTT-2020
da pag. 34
foglio 1
Superficie: 8 %

A VERONA

Stoytchev batte pure Monza con Kaziyski e Boyer

VERONA - **È un vero braccio di ferro, all'Agsm Forum, con Verona a giri altissimi (10 muri, 6 ace) e un quarto set indecifrabile fino all'ultimo. Parte alla grande Verona, reduce dalla vittoria di Trento: cinque muri e due ace tengono sempre avanti gli uomini di Stoytchev. Monza trova il break giusto nel secondo set, portandosi sul 6-13 e poi controllando grazie a una gestione più accorta del cambio palla, ma è il terzo parziale a lanciare i padroni di casa con 10 punti di Boyer e un Kaziyski sempre decisivo nei momenti che contano. Troppi errori per Monza, che anche nel parziale finale non riesce a trovare la strada attraverso il muro gialloblù. Kazyiski è una garanzia, coi suoi 17 punti, Boyer in crescita evidente mentre, per Monza, c'è la certezza di uno Dzavoronok solidissimo, miglior marcatore della partita e monumentale in ricezione.**

	ASS
VERONA	3
MONZA	1

(25-21, 22-25, 25-16, 25-23).

NBV VERONA: Kaziyski 17, Peslac ne, Aguenier 8, Asparuhov 8, Boyer 19, Spirito 1, Jaeschke 9, Kimerov, Zanotti 5, Donati (L), Bonami (L). All.: Stoytchev.

VERO VOLLEY MONZA: Lagumd-zija 7, Falgari, Calligaro, Dzavoronok 21, Orduna, Federici (L), Sedlacek 15, Brunetti (L), Galassi 11, Holt 11, Beretta, Ramirez. All. Soli.

ARBITRI: Zanussi e Rapisarda.

NOTE - Durata set: 27', 35', 25', 30. tot. 1h57'.


FUGA PERUGIA, LA LUBE C'È

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
08-OTT-2020
da pag. 42
foglio 1 / 4
Superficie: 70 %

IL SUCCESSO. La squadra di Stoytchev a quota sei punti sale al terzo posto in classifica e ora aspetta senza troppi patemi il big match di domenica al Forum con Perugia

La Nbv Verona si vendica e piega Monza

I gialloblù si impongono 3-1 dopo una battaglia giocata punto a punto Decisivi i muri nel finale del quarto set e pure la freddezza di Asparuhov

Marzio Perbellini

Battaglia doveva essere e battaglia è stata. Tra Verona e Monza è stato un match tiratissimo, incerto, con continui cambi di fronte. Alla fine si è imposta Verona per 3-1 vendicando così anche la sconfitta di coppa Italia e conquistando altri tre punti pesantissimi per la classifica dopo quelli fatti a Trento. La Nbv sorride, vola al terzo posto in graduatoria a quota 6 con Milano e Piacenza (Ravenna-Modena giocano oggi) e adesso può affrontare il big match di domenica contro Perugia senza troppi patemi. A cuor leggero. Sicura di poter dare filo da torcere anche alla corazzata umbra. Il morale cresce e così pure l'autostima.

Intanto si gode il primo successo della stagione al Forum davanti a 653 spettatori (quasi il massimo consentito dalle disposizioni anti Covid) e fa pure il pieno di applausi. Perché la partita è stata bella, intensa, con degli scambi lunghi e spettacolari. Verona è di un'altra pasta rispetto a quella di sole poche settimane fa, la musica è cambiata nella testa e nelle gambe dei giocatori, non mollano nulla e si fanno valere. Alla fine Verona si è imposta in tutti i fondamentali. Grazie soprattutto al muro, che è entrato in azione nei momenti clou. E al servizio, che, con Kaziyski, è stato sempre incisivo. I gialloblù hanno avuto il merito di rimanere a galla nei momenti di difficoltà grazie al minor numero di errori in attacco ma anche in battuta.

Per Monza solita partita da incorniciare per Dzavoronok a tratti incontenibile (21 punti), come nel secondo set. E si è messo in mostra a muro bene Holt (6), sempre attentissimo a marcare Kaziyski.

LA PARTITA. Per quanto riguarda la partita, il primo set parte subito con grande intensità. È una battaglia punto a punto dove però alla fine si impone Verona lanciata da tre muri: dal 18-18 i gialloblù staccano il Vero Volley con Aguenier su Galassi, Spirito su Dzaworonok e di nuovo Aguenier su Sedlacek. E l'ace di Kaziyski per il 24-20 mette al sicuro la frazione poi vinta 25-21

Nel secondo set però per Monza si scatena Dzavoronok, che mette giù subito 8 punti vincendo anche tutti i duelli a rete con Boyer, che subisce almeno quattro mani fuori. Per Verona resta in partita solo Kaziyski, che, nel finale, al servizio, quasi riesce a chiudere il gap dal 18-24 fino al 22-24. Un videocheck interminabile, però, gli raffredda il braccio. E finisce 22-25. A parte lui, il resto della squadra si inabissa. Male attacco, ricezione e soprattutto battuta. Dove invece si esaltano gli avversari.

Nel terzo set Verona torna a comandare anche perché si sveglia Boyer in attacco (10 punti, 67%). E Kaziyski è implacabile quando serve. Non c'è partita, Monza crolla in attacco, a parte il solito Dzavoronok, e in battuta, fondamentale dove al contrario i gialloblù bombardano. Il 25-16 regala il 2-1 a Kaziyski e compagni.

Il quarto set è una lotta infinita punto a punto, estenuante e tesissima. Con le due squadre incollate fino al 16-16. Non cambia la sinfonia nemmeno dopo il break che porta Verona sul 19-16 e sul 20-17. Sempre lui, Dzavoronok, accorcia con due pipe. Il muro di Holt su Kaziyski vale il 20-20. Tutto da rifare, tutto in apnea. Ma sono ancora due muri, quelli di Aguenier e Zanotti a regalare l'ennesimo allungo. Questa volta decisivo. Chiude Asparuhov, micidiale per tutto il set con i suoi diagonali. •



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
www.datastampa.it
08-OTT-2020
da pag. 42
foglio 2 / 4
Superficie: 70 %

Le statistiche dell'incontro



Andrea Zanotti

Nbv Verona 3
Vero Volley Monza 1
(25-21, 22-25, 25-16, 25-23)

NBV Verona: Spirito 1, Kaziyski 17, Aguenier 8, Boyer 19, Jaeschke 9, Zanotti 5, Donati (L), Bonami (L), Asparuhov 8, Kimerov 0. N.E. Peslac. All. Stoytchev.
Vero Volley Monza: Orduna 0, Dzavoronok 21, Galassi 11, Lagumdzija 7, Sedlacek 15, Holt 11, Federici (L), Brunetti (L), Beretta 0, Calligaro 0, Ramirez Pita 0, Falgari 0. N.E. All. Soli.
Arbitri: Zanussi, Rapisarda.
Note - durata set: 27', 35', 25', 30'; tot: 117'.

RISULTATI - 3ª giornata

CIVITANOVA - TRENTINO	3-0
PERUGIA - PADOVA	3-0
MILANO - V. VALENTIA	1-3
RAVENNA - MODENA	oggi
NBV VERONA - MONZA	3-1
LATINA - PIACENZA	1-3

CLASSIFICA

Squadre	P.ti	G	V	P
PERUGIA	9	3	3	0
CIVITANOVA	8	3	3	0
MILANO	6	3	2	1
NBV VERONA	6	3	2	1
PIACENZA	6	3	2	1
MODENA	3	2	1	1
MONZA	3	3	1	2
TRENTINO	3	3	1	2
PADOVA	3	3	1	2
V. VALENTIA	3	3	1	2
RAVENNA	1	2	0	2
LATINA	0	3	0	3

PROSSIMO TURNO - 4ª giornata

11/10/2020

MODENA - MILANO
RAVENNA - LATINA
PADOVA - V. VALENTIA
NBV VERONA - PERUGIA
MONZA - CIVITANOVA
PIACENZA - TRENTINO

Nbv Verona		Monza
46%	ATTACCO	44%
44%	CONTRATTACCO	37%
26	BREAK POINT	20
39%	RICEZIONE	39%
6	ACE	3
10	MURI	10
22	ERRORI TOTALI	33
13	ERRORI AL SERVIZIO	16
6	ERRORI IN ATTACCO	11

Boyer 19 IL BOMBER 21 Dzavoronok

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
08-OTT-2020
da pag. 42
foglio 3 / 4
Superficie: 70 %

Le pagelle di *Marzio Perbellini*

7 KAZIYSKI. Fondamentale il suo turno in battuta. Anche nel finale del secondo set quando oramai, però, la frazione è compromessa. Ed è incisivo anche all'inizio della terza. Poi attacca a ripetizione. 56% in attacco (subisce 5 murate), 17 punti con 3 ace.

7,5 AGUENIER. Tre muri solo nel primo set, due fondamentali nel finale, soprattutto quello del 22-19 su Sedlacek fanno partire Verona col piede giusto. Ma è il muro, sempre su Sedlacek, nel quarto set per il 22-21 che vale oro. 8 punti con 5 muri.

7 ASPARUHOV. Entra nel finale del terzo set e mette giù gli ultimi due punti in attacco. Resta in campo al posto di Jaeschke nel quarto e vola. Ottimo l'ace del 16-15. In attacco grandi diagonali, come quello del 23-22. E poi chiude pure il match 25-23. 58% in attacco 8 punti. È l'Mvp.

6,5 BOYER. Primi due set molto in ombra. All'inizio del secondo, Dzavoronok, scatenato, vince tutti i duelli con lui e gli firma addosso almeno 4 mani-fuori. In attacco si sveglia nel terzo set (10 punti e 67%).

Nel quarto mantiene alto il livello. Unico neo un pallonetto in rete in una fase cruciale. 19 punti con 1 muro e 2 ace. 41% in attacco.

7 SPIRITO. Sa sempre su chi giocare e a parte poche sbavature gioca con grande personalità.

Gran muro su Dzavoronok nel finale del primo set. E tra le varie cose alza pure da sdraiato a terra nel secondo set.



La grinta di Rado Stoytchev che esulta per il successo

6,5 JAESCHKE. Nel primo set bene con una serie di attacchi in appoggio per staccare Monza dopo che aveva agganciato sul 16-16. Nel secondo set mette giù il punto più combattuto (16-19). Nel quarto lascia spazio ad Asparuhov. 9 punti, 40& in ricezione, 43 in attacco.

7 ZANOTTI. Il suo muro, nel finale del quarto set, per il 24-22 su Dzavoronok non ha valore. Fondamentale. E poi è suo il turno in battuta che permette a Verona di allungare nel finale del primo set. E ancora è sua la battuta su Dzavoronok che spinge Verona in avanti temporaneamente sempre nel quarto difficilissimo set.

6,5 BONAMI. Fa una grandissima gara in difesa. Tanti i salvataggi fino al limite del campo. Sempre reattivo e preciso anche al palleggio. In ricezione lo bombardano, Tiene bene anche se non sempre precisissimo.

7 STOYTCHEV. Inserisce Asparuhov nel finale del terzo set e lo tiene in campo nel quarto. È la mossa giusta per venire a capo di un set estenuante. Asparuh ha voglia di spaccare il pavimento e funziona. Perché in un set fa 8 punti con 1 ace.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it
Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati



Verona festeggia la vittoria nel combattutissimo match con Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE